

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 6 :

Ore 9.00

Ore 10.15 Sec.Intenzione.

Martedì 7:

Ore 8.30 Def.a Palumbo Teresa.

Ore 19.00 Sec. Intenzione + Def.a Raffo Marta.

Mercoledì 8:

Ore 8.30 Def.i Stivanello Angelo e Ivo.

Ore 19.00 Def.i Fam. Gallo Antonio e Elena.

Giovedì 9:

Ore 8.30 Def.i Fam.e Morelli e Vazzoler.

Ore 19.00

Venerdì 10:

Ore 8.30 Def.i Fam. Trivello Federico.

Ore 19.00 Def.i Gianantonio e Marco + Def.a Schianta Deborah.

Sabato 11:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Anna-Rita, Dora e Pietro + Def.a Cazzagon Giuseppina (Ann.) + Def.i Garbin Iolanda e Pagiaro Claudio e Umberto.

Domenica 12: II DOMENICA DI PASQUA

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina.

Ore 10.15 Per tutta la Comunità.

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria.

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Tenca Laura, di anni 82
Via Veronese 5

Righetto Antonio, di anni 63
Via Concordia 9

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 18

Settimana 5 - 12 Aprile 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadololo.it



Domenica di Risurrezione

“GESU’ VENNE LORO INCONTRO DICENDO: RALLEGRATEVI E GIOITE...

Come Dio si era manifestato tante volte ai profeti nell’ Antico Testamento, come era stata annunciata dai profeti questa teofania, manifestazione di Dio decisiva e definitiva nel suo “giorno”, così è avvenuto quel mattino di Pasqua. E la venuta del Signore sempre causa spavento, timore! Per questo le guardie messe da Pilato a sorvegliare la tomba sono spaventate, addirittura tramortite – annota soltanto Matteo – di fronte a quella pietra, segno della morte implacabile ma rimossa e resa trono per l’angelo che, sedutosi su di essa, annuncia e giudica nella forza di Dio. Quelli che erano stati posti da Pilato e dai sacerdoti per vigilare un morto, ora sono morti, mentre chi era morto è vivo e vincitore!

Ma alle donne l’angelo dice: “Voi non abbiate paura, non temete!”, “Sì, voi non dovete avere paura! Le guardie, gli altri sì, ma voi non dovete temere, perché questo evento, questa venuta del giorno del Signore è buona notizia, è Vangelo. Io so” – dice l’angelo – “che voi cercate Gesù il Crocifisso. Questi eventi, tremore della terra, pietra rotolata via, sepolcro vuoto, sono segni, ma io vi do il fondamento della fede che solo può colmare la vostra ricerca”. Quelle discepoli cercavano un morto, cercavano il Crocifisso, perché l’ultima realtà del loro rabbi, profeta e Messia era quella di un uomo morto in croce; ma per loro c’è la buona notizia e per questo non devono avere paura: “Non è qui nel regno dei morti, non è in una tomba tra le tombe, ma è stato risuscitato da Dio!”. Questo il messaggio pasquale che deve impedire alle discepoli di avere paura.

La paura è una forza demoniaca che ci abita e a causa della quale ci alieniamo e diventiamo schiavi. Ogni nostra idolatria, ogni nostra schiavitù, ogni nostra alienazione nascono dalla paura: sia schiavitù al denaro, sia schiavitù al piacere, sia schiavitù ai nostri idoli più propri e personali, sempre la nostra schiavitù nasce dalla paura.

È la paura che nutre il nostro “io violento”, è la paura che alimenta il nostro “io egoista”, è la paura che ci fa sentire la morte come incolmabile abisso.

Lo dice la Lettera agli Ebrei: “per paura della morte alienati per tutta la vita” (Eb 2,15). “È stato risuscitato, è risorto!”: ecco l’annuncio che spegne ogni paura, ogni timore.

Solo così, senza paura, le donne sono fatte apostole, inviate a evangelizzare, a portare la buona notizia agli altri discepoli che erano tutti fuggiti, abbandonando Gesù nella sua passione e morte. Queste donne sono abilitate all’annuncio del Vangelo, sono inviate come erano stati inviati i Dodici (anzi sono inviate agli undici per consegnare loro il Vangelo definitivo, il Vangelo dei Vangeli, il Vangelo della vittoria della vita sulla morte.

Queste apostole devono dunque lasciare la tomba e andare, nella sicurezza che Gesù precede loro e gli altri discepoli in Galilea, nella “Galilea delle genti” la terra da cui partire in missione per tutto il mondo.

E le apostole lasciano la tomba, in verità ancora tremanti ma gioiose, per portare il messaggio agli altri. “Ma ecco, Gesù venne loro incontro dicendo: ‘Rallegratevi, gioite!’”. Poi dice di nuovo: “Non temete, non abbiate paura, ma andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno”. Non abbiate paura, gioite, non abbiate paura: tre consegne pasquali per le donne fatte evangelizzatrici, per i discepoli, per ciascuno di noi. Nessuna paura, neanche paura della morte, e dunque nessuna schiavitù, ma una vita nella libertà, una vita capace di vedere che la morte non è l’ultima realtà, che in Gesù risorto la morte è vinta per sempre. Ma per avere questa capacità di non avere paura, occorre la fede, e noi sovente abbiamo “poca fede” Mt 17,20), o addirittura “mancanza di fede”.

Diciamo dunque al Signore: “Aumenta la mia poca fede!” e saremo liberati dalla paura, e saremo nella gioia, la gioia della Pasqua!

Enzo Bianchi – priore di Bose

OGGI, ALLE ORE 16,30, IL CANTO DEL VESPRO

Il canto della lode al Signore per le opere meravigliose del suo amore rivelate nella Pasqua di Gesù continuerà oggi pomeriggio con il canto del Vespro e la benedizione eucaristica

LA FESTA DEL PRIMO INCONTRO CON GESÙ CHE PERDONA

Avrà proprio i toni della festa l’incontro che 56 bambini avranno, sabato prossimo, 11 aprile, alle ore 16, con il Signore Risorto che offrirà loro il frutto più bello della sua risurrezione : il perdono.

L’occasione è quanto mai importante: a 8 giorni dalla Pasqua la Chiesa celebra la Domenica della Divina Misericordia.

E’ festa per il loro genitori e le famiglie che li hanno accompagnati nella preparazione assieme alle catechiste Alberta, sr Chiara, Nadia alle quali va la nostra cordiale riconoscenza.

Al termine della celebrazione si passerà nel cortile del Centro parrocchiale per continuare la festa.

PROPOSTE INTERESSANTI

VISITA ALLA MOSTRA

Martedì 7 aprile, visita a Padova della Mostra dei crocifissi di Donatello, Partenza da piazza Mercato alle ore 14, ci sono alcuni posti.

VIAGGIO IN PORTOGALLO

E’ stato organizzato un viaggio in Portogallo nei giorni dal 8 al 14 giugno; avrà come tappe le località OPORTO – FATIMA – LISBONA.

Chi è interessato è pregato di affrettarsi per la prenotazione

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Martedì 7: Ore 20.45 Prove Coro Giovani.

Mercoledì 8: Ore 15.00 Gruppo “Mani Operose”.

Ore 20,30 - 22,00 Gruppi “ISSIMI” di 1ª e 2ª superiore e 3ª e 4ª superiore.

Ore 21.00 Cinema Italia CINEFORUM: “Un Piccione seduto su un ramo riflette sull’esistenza”

Giovedì 9: Oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.

Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 10: Ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 11: Dalle 9,00 alle 11,00 “Porta Amica”.

Ore 17,00 Gruppo “14 all” di 3ª media.

Domenica 12: Ore 9.45 ACR.